



# **COMUNE DI MACERATA FELTRIA**

## **Provincia di Pesaro e Urbino**



**UFFICIO DEL SINDACO**

## **COMUNICATO ALLA CITTADINANZA**

**La presente per rendere edotta la cittadinanza che a seguito della trasformazione della struttura S.Stefano in Centro Covid Positivi, al momento ancora in corso, sono riuscito ad ottenere in tempi brevissimi un confronto in video conferenza con il Presidente della Regione Acquaroli Francesco e con l'Assessore alla sanità Filippo Saltamartini.**

**All'incontro avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì hanno partecipato il Presidente e VicePresidente dell'Unione Montana, ed alcuni sindaci del Montefeltro.**

**Durante il confronto sono state sollevate con estrema chiarezza le nostre forti e fondate perplessità su quanto sta accadendo ed in particolare:**

- il trasferimento presso altre strutture, senza alcun preavviso alla locale amministrazione, di tutti i ricoverati del Centro di Riabilitazione Santo Stefano.**
- la trasformazione dello stesso Santo Stefano in Centro Covid positivi.**
- la evidente inopportunità di accogliere malati Covid in un distretto sanitario come il nostro.**

**Il Presidente Acquaroli ha fermamente motivato le misure adottate, con urgenza e senza preavviso, con la particolarissima situazione di emergenza sanitaria in cui ci troviamo nelle Marche ed in Italia.**

**La Regione si è vista costretta pertanto ad appellarsi alle strutture sanitarie private per alleggerire le strutture pubbliche al collasso ed il Santo Stefano,**

---

**Via Giuseppe Antimi, n. 14 – 61023 MACERATA FELTRIA (PU) - Tel. 0722 74244 - Fax 0722 74709**

**[www.comune.maceratafeltria.pu.it](http://www.comune.maceratafeltria.pu.it) - e-mail: [comune.macerataf@provincia.ps.it](mailto:comune.macerataf@provincia.ps.it) -**

**[sindaco@comune.maceratafeltria.pu.it](mailto:sindaco@comune.maceratafeltria.pu.it)**

**PEC: [comune.maceratafeltria@emarche.it](mailto:comune.maceratafeltria@emarche.it)**



# COMUNE DI MACERATA FELTRIA

## Provincia di Pesaro e Urbino



UFFICIO DEL SINDACO

contrariamente a Villa Montefeltro di Sassocorvaro, ha dato la disponibilità alla momentanea trasformazione.

*Contestualmente, l'assessore alla sanità Saltamartini, con la conferma del Presidente, ci ha rassicurato circa la provvisorietà del provvedimento, affermando di avere avuto conferma dall'amministratore delegato del Santo Stefano Dr. Brizioli, sulla regolare riapertura a fine pandemia, del Centro di Riabilitazione che da oltre venti anni è al servizio del territorio.*

*A maggiore nostra tutela mi sono impegnato a far presentare, dal Consigliere Andrea Biancani, interrogazione consigliere al fine di impegnare tutto il Consiglio Regionale delle Marche, affinché una volta terminata la pandemia, il Centro riabilitazione S.STEFANO DI MACERATA FELTRIA DOTATO DI 40 POSTI DI RIABILITAZIONE RITORNI ALLA SUA NORMALE FUNZIONALITA' A DISPOSIZIONE DI TUTTA LA POPOLAZIONE DEL MONTEFELTRO.*

**Il distretto, che già a marzo ha saputo affrontare l'emergenza in maniera esemplare, continuerà a garantire i servizi alla cittadinanza in totale sicurezza, gestendo la nuova realtà con la professionalità che lo ha già contraddistinto all'inizio della pandemia.**

*Luciano Arcangeli – Sindaco di Macerata Feltria*

**Allegati:** *1- Comunicato Stampa dell'Assessore alla sanità Filippo Saltamartini.*

*2- Articolo di stampa pubblicato sul Carlino di oggi 19.11.2020.*

**Macerata Feltria lì 20 novembre 2020**

<https://www.regione.marche.it/In-Primo-Piano/ComunicatiStampa//id/29513/p/1/LA-GIUNTA-REGIONALE-RAFFORZA-LA-COLLABORAZIONE-CON-LE-STRUTTURE-SANITARIE-PRIVATE-ACCREDITATE-PER-FAR-FRONTE-ALLEMERGENZA-SANITARIA-DA-COVID---SALTAMARTINI-UNA-SOLIDA-SINERGIA-PER-IL-BENE-COMUNE>

19/11/2020

## LA GIUNTA REGIONALE RAFFORZA LA COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19

Saltamartini: "Una solida sinergia per il bene comune"

Si rafforza la collaborazione con le strutture private accreditate per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid 19: in questa direzione l'approvazione da parte della Giunta regionale di due accordi-quadro temporanei tra la Regione Marche, l'ASUR Marche e l'ARIS Marche, e un altro con l'AIOP Marche. Lo comunica l'assessore alla Sanità Filippo Saltamartini che commenta: "Una solida sinergia che rafforziamo velocemente per il bene comune in questo momento così delicato". Accordi dettati dalla necessità e urgenza di soddisfare celermente le richieste assistenziali del territorio regionale, spiega l'assessore, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e per consentire la decongestione e la liberazione di posti letto dei presidi ospedalieri pubblici per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica. L'accordo con l'Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari ARIS Marche riguarda complessivamente 163 posti letto per pazienti covid a media-bassa intensità assistenziale presso le strutture extraospedaliere private accreditate del Gruppo KOS Care s.r.l. di Campofilone (50 posti letto), Ancona (43 posti letto), Civitanova Marche (30 Posti letto), e Macerata Feltria (40 posti letto). L'accordo con l'Associazione Italiana Ospedalità Privata AIOP Marche riguarda invece complessivamente 50 posti letto ospedalieri per pazienti Covid-19 positivi che saranno accolti presso "Villa Serena" a Jesi (20 posti letto) e presso l'Ospedale Celli di Cagli (30 posti letto) in Riabilitazione intensiva ospedaliera. Tutti i posti letto dovranno essere attivati progressivamente, previa dimissione degli attuali assistiti dalle strutture, per ospitare pazienti covid a media-bassa intensità assistenziale liberando così le strutture pubbliche. Le strutture private accreditate firmatarie dovranno rispettare tutte le vigenti misure di contrasto, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di garantire la piena attuazione della tutela del diritto alla salute della popolazione e dei lavoratori; in particolare, dovranno garantire scrupolosamente percorsi separati tra gli stessi e i pazienti no-Covid, per escludere totalmente il rischio di diffusione del virus. L'accordo ha validità temporanea, fino alla risoluzione delle criticità derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 così come definita dalla norma nazionale. "Con soddisfazione comunico inoltre che l'Amministratore del Gruppo KOS Care ha garantito che al termine dell'emergenza il presidio di Macerata Feltria continuerà a svolgere le proprie attività ordinarie", conclude l'assessore Saltamartini.



## URBINO E PROVINCIA

## Covid, ospiti Rsa verso Pesaro

## MACERATA FELTRIA

Saranno trasferiti alla Rsa di Villa Fastiggi i 20 ospiti della struttura riabilitativa di Macerata Feltria gestita dal gruppo Kos, che insieme al primo piano della Rsa verrà trasformata in centro Covid. Lo ha reso noto con una nota l'amministratore delegato Enrico Brizioli. «Abbiamo dato disponibilità alla Regione di accogliere pazienti Covid nel nucleo riabilitativo Santo Stefano di Macerata Feltria - ha detto Brizioli - dopo aver dimesso o trasferito a Villa Fastiggi, che gestisce 37 malati, i pazienti presenti. La

struttura di Macerata Feltria opererà come centro per la cura del Coronavirus tutto il periodo necessario e tornerà appena possibile a svolgere la sua funzione di polo riabilitativo del Montefeltro per la quale si è affermata ormai da più di 20 anni».

Il sindaco di Macerata Feltria Luciano Arcangeli ieri ha avuto un confronto in videoconferenza con Acquaroli e Saltamartini: «Ci hanno assicurato che, a emergenza finita, la situazione tornerà come prima. Vedremo come far convivere tutto. Ancora non sappiamo quando e come si concretizzerà questa decisione, per ora c'è solo una disponibilità».



---

Al Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
SEDE

### INTERROGAZIONE

Riconversione temporanea a causa dell'emergenza covid del centro riabilitativo nel comune di Macerata Feltria

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso che, nell'urgenza di assistere i malati di Covid-19 che necessitano di cure di media o bassa intensità, si sta procedendo a riconvertire temporaneamente porzioni di strutture sanitarie e sociosanitarie per accogliere tali pazienti e decongestionare gli ospedali pubblici;

Preso atto che:

- fra le strutture private convenzionate che hanno dato la disponibilità all'accoglienza di pazienti affetti da nuovo coronavirus è presente anche il Centro di riabilitazione Santo Stefano presso il presidio sanitario di Macerata Feltria,
- tale struttura riabilitativa, insieme ad altri servizi sanitari e socio-sanitari (RSA, poliambulatori, punto prelievi, punto dialisi ed altri), costituisce un presidio sanitario importante per il territorio,
- la sua temporanea riconversione richiederà una severa riorganizzazione degli spazi e dei servizi per evitare la promiscuità dei percorsi covid e non-covid e questo potrebbe comportare difficoltà nell'erogazione delle prestazioni ordinarie;
- la notizia di questa possibile riconversione temporanea ha destato grande preoccupazione nelle autorità locali e nei cittadini che temono di vedersi ridurre in prospettiva un servizio essenziale, quale quello riabilitativo;

Ritenuto che:

- la popolazione del territorio di Macerata Feltria non debba essere penalizzata nell'offerta di servizi e debba poter continuare, anche in questo periodo di emergenza, ad usufruire in tutta sicurezza di prestazioni ordinarie nel polo sanitario cittadino,
- al termine della situazione emergenziale, e comunque quando le strutture non ospiteranno più alcun paziente covid-positivo, il centro riabilitativo di Macerata Feltria dovrà prontamente tornare ad erogare i suoi servizi, tanto più in previsione di un aumento di richiesta di percorsi riabilitativi, proprio legati alle conseguenze del covid-19;

### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale  
per sapere:

- se, in conseguenza della temporanea riconversione del centro di riabilitazione, si potrà garantire l'erogazione in sicurezza di tutte le prestazioni sanitarie e sociosanitarie ordinarie facenti capo al polo di Macerata Feltria (RSA, poliambulatori, punto prelievi, punto dialisi ed altri);
- se i servizi riabilitativi di Macerata Feltria, momentaneamente sacrificati all'accoglienza dei covid-positivi, verranno ripristinati tutti al termine della fase acuta dell'emergenza pandemica in corso, e comunque quando la struttura temporaneamente riconvertita non ospiterà più alcun malato di covid-19.

Si richiede risposta orale.

Andrea Biancani

Micaela Vitri